

L'AQUILA "BIANCHI ROSSI GIALLI E NERI", SPETTACOLO DEL TSA E FANTACADABRA

13 Dicembre 2018



L'AQUILA - *"Bianchi, rossi, gialli e neri"* è lo spettacolo che andrà all'Aquila in scena domenica 16 dicembre, alle 19, presso la Casa del Teatro in via Ficara.

Per la regia di Mario Fracassi e con Paolo Capodacqua, si tratta di una nuova produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con Fantacadabra.

Tante storie di bambini e di adulti-bambini raccontati nella maniera delicata e divertente di chi prova a guardare il mondo proprio dal punto di vista dei bambini.

I bambini di *"Bianchi rossi gialli neri"* somigliano più all'Inventore di sogni di Ian Mc Ewan che alle mostruosità aliene dei *"Bravissimi"* di Mike Bongiorno.

Ci sono storie e canzoni di bambini meravigliosamente "normali": sono i figli con le loro quotidiane stupefacenti rivelazioni.

Sono bambini che raccontano di avere due maestre, una a righe e l'altra a quadretti; sono bambine rom; sono bambini che danno da mangiare ai piccioni e sono multati dal vigile e vendicati dagli stessi piccioni.

Ma ci sono anche figli di guerre ed esodi lontani, bambine che hanno smesso troppo presto di volare, costrette dall'odio a camminare con i piedi per terra verso un futuro ignoto.

E poi ci sono adulti-bambini come il comandante Buonaventura, conquistatore pentito riconvertito all'amore improbabile con una pesciolina.

Sono bambini che, pur non conoscendo il significato di parole come "tolleranza" e "multirazziale", disegnano sui loro fogli facce di tutti i colori, in un mondo a quadretti che la diversità e l'insieme dei cromatismi rendono curioso, ricco, affascinante come l'effetto policromo delle matite colorate, come l'arcobaleno.

Agli adulti che vogliono capire e che non si accontentano di guardare i poveri bambini usati televisivamente come zimbelli per far divertire il pubblico di "Zitti tutti", queste canzoni possono servire per entrare nell'universo dell'infanzia con disponibilità e rispetto.

Anche perché in questo spettacolo i bambini finalmente si ribellano e lo fanno con le loro armi.

Anzi con le loro mani, o meglio con le dita... nel naso naturalmente!

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 329/6777332.